

Numero 158
24 Gennaio 2014



FIMMGTO - NOTIZIE

**Newsletter della Sezione Provinciale del Sindacato
dei Medici di Medicina Generale**
LA SEGRETERIA PROVINCIALE INFORMA
a cura di Ivana Garione, Marco Morgando e Aldo Mozzone

IL 2014 COMINCIA BENE!!!

Cara/o Collega,

FINALMENTE ARRIVANO GLI ARRETRATI CHE CI SPETTANO

Possiamo con soddisfazione comunicare a tutti i Medici di Medicina Generale (di famiglia, di continuità assistenziale, medici dell'emergenza 118 convenzionati e della medicina dei servizi) che in tutte le ASL della nostra provincia sono state definite le modalità per la corresponsione degli arretrati previsti dall'ultimo Accordo Collettivo Nazionale e per la messa a regime degli incrementi attesi.

Il ritardo nel ricevere quanto ci compete è dovuto alle resistenze che hanno messo in atto le Regioni, basandosi su una scorretta interpretazione nelle norme che bloccano in questi anni gli incrementi di stipendio nel settore pubblico. Resistenze alimentate oltretutto dalla crisi economica che contraddistingue l'attuale periodo e dalle ristrettezze in cui si trovano le casse delle Regioni stesse.

La FIMMG però non ha mai mollato. Sono stati necessari numerosi incontri ed è stata seguita ogni strada, compresa la messa in mora della Regione fin dal luglio 2012, per arrivare finalmente al risultato di vedere riconosciuto quanto legittimamente ci spetta. Ancora a maggio del 2013, affermato finalmente dietro nostra pressante insistenza quanto di diritto, la Regione ha inviato alle ASL una comunicazione in cui si disponeva che *“in considerazione delle criticità legate al bilancio 2013 che non consentono di far fronte ad ulteriori oneri, ancorché dovuti, gli incrementi 2010... potranno essere erogati, a seguito di Accordi Locali con le Associazioni Mediche di Categoria, solo a partire dall'esercizio 2014”*.

I nostri rappresentanti hanno in ogni ASL assediato i Direttori Generali ed oggi possiamo con soddisfazione affermare che nelle cinque ASL della Provincia di Torino gli uffici preposti sono impegnati nel calcolare le cifre che ci saranno corrisposte nei prossimi cedolini.

In particolare, con una calendarizzazione che potrà variare a seconda della ASL, ci saranno corrisposti tutti gli arretrati per gli anni 2010, 2011,2012,2013.

Ad esempio nelle due ASL di Torino città, la TO1 e la TO2, la cadenza sarà la seguente:

arretrati 2010	E Elaborazione competenze di febbraio	Stipendio MARZO 2014
arretrati 2011	Elaborazione competenze di maggio	Stipendio GIUGNO 2014
arretrati 2012	Elaborazione competenze di settembre	Stip. SETTEMBRE 2014
arretrati 2013	Elaborazione competenze di novembre	Stip. DICEMBRE 2014

Per ogni anno, per un Collega con 1000 assistiti, gli arretrati ammonteranno a circa 900/1000 euro lordi. Saranno invece 1400/1500 euro per 1500 assistiti. A questa cifra si deve aggiungere la quota del 10.375% che la ASL verserà come contributi pensione all'ENPAM per nostro conto.

Inoltre, dai mesi di febbraio/marzo, scatterà l'adeguamento mensile previsto in quota capitaria, corrispondente a 1/12 della somma annuale sopra riportata.

I Colleghi della Continuità assistenziale riceveranno gli arretrati con la stessa cadenza. La cifra va calcolata, in questo caso, per quota oraria e corrisponde a circa 0.24 euro per ora lavorata.

Non si tratta certo di cifre esaltanti, ma comunque apprezzabili e che ci ristorano in parte dagli incrementi di spese che ci affliggono.

L'aforisma de l'Incontro: “Chi ha la verità in cuore non deve temere che la sua lingua manchi di persuasione” – John Ruskin